



Volantino – Stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti

Disposizioni EED per il rapporto periodico

Indice

1.	In generale.....	3
1.1	Rapporto periodico (R.p)	3
1.2	Numero dell'assoggettato al rapporto e all'imposta	3
1.3	Numerazione delle stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti come depositi autorizzati.....	4
1.4	Numeri d'articoli.....	4
1.5	Record (RC)	4
1.6	Plausibilità e controllo dei dati	4
1.7	Ordine dei record nel rapporto periodico.....	5
2.	Descrizione dei singoli record	6
2.1	Panoramica dei record per il rapporto periodico	6
2.2	Immissioni in stabilimenti di fabbricazione	7
2.2.1	Produzione propria - RC 102.....	7
2.2.2	Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato - RC 104.....	7
2.2.3	Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex stabilimento di fabbricazione) - RC 106	7
2.3	Asportazioni dalle raffinerie di petrolio	7
2.3.1	Asportazione per la libera pratica - RC 201	7
2.3.2	Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato - RC 202	8
2.3.3	Asportazione a destinazione di un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 203	8
2.3.4	Asportazione ai fini dell'esportazione - RC 204	8
2.3.5	Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite) - RC 208.....	8
2.3.6	Uso proprio nella raffineria di petrolio - RC 209.....	8
2.3.7	Asportazione da stabilimento di fabbricazione non rilevante per l'imposta sugli oli minerali - RC 215	9
2.4	Scorte in stabilimenti di fabbricazione.....	9
2.4.1	Prime scorte in stabilimenti di fabbricazione nuovamente autorizzate - RC 500	9
2.4.2	Scorte iniziale - RC 501.....	9
2.4.3	Scorte finale - RC 502	10
2.4.4	Differenza di scorte „Quantità mancante” - RC 503	10
2.4.5	Differenza di scorte „Quantità eccedenza” - RC 504.....	10
2.5	Linea di controllo - RC 519	10
3.	Rapporti di correzioni.....	11

3.1	Correzioni con storno e ricontabilizzazione.....	11
3.2	Correzioni con storno	11
4.	Reimmissione di merci vincolate a bolletta di scorta	11
4.1	Reimmissioni integrali.....	11
4.2	Reimmissioni parziali.....	12
5.	Matrice per il rapporto periodico di stabilimenti di fabbricazione.....	13
5.1	Record relativi alle immissioni e asportazioni delle merci	13
5.2	Record relativi alla alle scorte e alla linea de controllo.....	15
6.	In generale.....	16
6.1	Dichiarazione fiscale periodica (DF.p)	16
6.2	Numero dell'assoggettato al rapporto e all'imposta	17
6.3	Numerazione dei stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti.....	17
6.4	Numeri d'articoli.....	17
6.5	Codice d'aliquota d'imposta.....	17
6.6	Record (RC)	18
6.7	Plausibilità e controllo dei dati	18
6.8	Ordine dei record nella dichiarazione fiscale periodica	18
7.	Descrizione dei singoli record	19
7.1	Panoramica dei record per la dichiarazione fiscale periodica.....	19
7.2	Asportazioni da stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti per l'immissione in libera pratica.....	19
7.2.1	Ripartizione delle quantità lorda secondo contatore - RC 601	19
7.2.2	Riprese in consegna di merci in provenienza della libera pratica (ex stabilimenti di fabbricazione) - RC 603	20
7.2.3	Quantità netta per stabilimento di fabbricazione - RC 604.....	20
7.2.4	Quantità totale per aliquota d'imposta (linea fiscale) - RC 607	20
7.3	Uso proprio in stabilimenti di fabbricazione.....	20
7.3.1	Ripartizione delle quantità lorde secondo contatore - RC 701	20
7.3.2	Quantità netta per stabilimento di fabbricazione - RC 704.....	20
7.3.3	Quantità totale per aliquota d'imposta (linea fiscale) - RC 707	20
7.4	Importo totale della dichiarazione fiscale periodica - RC 999.....	20
8.	Matrice per la dichiarazione fiscale periodica dei stabilimenti di fabbricazione.....	22
9.	Descrizione del record per la trasmissione di dati	23
9.1	Spiegazioni e standard	23
10.	Tabella delle abbreviazioni	24

Disposizioni EED per il rapporto periodico dei stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti

La fabbricazione e l'estrazione di prodotti che soggiacciono alla LIOM nonché il deposito di merci non imposte devono avvenire in un deposito autorizzato.

Sono autorizzati:

- gli stabilimenti di fabbricazione;
- altri stabilimenti di fabbricazione nei quali vengono fabbricati ed estratti prodotti che soggiacciono alla LIOM;
- i depositi franchi.

Il rapporto periodico può essere trasmesso all'UDSC sia per scritto sia in forma elettronica. Valgono le seguenti condizioni minime:

- quantità annua fabbricata < 5 milioni litri: rapporto scritto (rapporto in forma elettronica opzionale);
- quantità annua fabbricata > 5 milioni litri: rapporto in forma elettronica obbligatoria.

Le presenti informazioni si riferiscono ai rapporti periodici dei rapporti periodici degli stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti che trasmettono i loro rapporti periodici elettronicamente all'UDSC¹.

1. In generale

1.1 Rapporto periodico (R.p)

I rapporti devono essere redatti e trasmessi con un sistema informatico. La trasmissione elettronica dei dati avviene esclusivamente tramite e-mail. I risultati della contabilità merci vanno comunicati all'UDSC entro il decimo giorno del mese successivo. I rapporti comprendono il traffico delle merci e tutte le scorte del mese precedente.

Il rapporto periodico va steso anche se per un determinato periodo fiscale nello stabilimento di fabbricazione non vi sono stati movimenti reali o contabili, indicando almeno l'effettivo iniziale e finale.

1.2 Numero dell'assoggettato al rapporto e all'imposta

Gli importatori abilitati a presentare una dichiarazione fiscale periodica nonché i depositari autorizzati e i detentori delle scorte obbligatorie ricevono dall'UDSC un numero individuale d'assoggettato alla dichiarazione e all'imposta (*Internet UDSC / Informazioni per ditte / Tributi riscossi in territorio svizzero / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti*):

- assoggettati alla dichiarazione/all'imposta con merci che secondo la tariffa doganale elettronica (rubrica "Permessi") sono assoggettate al permesso della CARBURA:
 - numero PGI a quattro cifre della CARBURA;
- altri assoggettati alla dichiarazione/all'imposta:
 - numero a cinque cifre dell'assoggettato alla dichiarazione/all'imposta dell'UDSC

¹ Eccezione: Le dichiarazioni fiscali periodiche dei produttori di biocarburanti gassosi vanno inoltrati al servizio di clearing dell'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG).

Nel rapporto periodico e nei casi qui appresso i summenzionati numeri d'assoggettato alla dichiarazione/all'imposta devono essere menzionati come segue:

- con EED secondo allegato cifra 9 „Descrizione del record per la trasmissione di dati“
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 7, colonna „N. depositario autorizzato“

1.3 Numerazione degli stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti come depositi autorizzati

L'UDSC attribuisce un numero individuale di deposito a quattro cifre ad ogni stabilimento di fabbricazione come deposito autorizzato (Internet UDSC / Informazioni per ditte / Tributi riscossi in territorio svizzero / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti). Nel rapporto periodico e nei casi qui appresso i numeri di deposito devono essere menzionati come segue:

- con EED secondo allegato cifra 9 „Descrizione del record per la trasmissione di dati“
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 5

1.4 Numeri d'articoli

Nella tariffa d'imposta sugli oli minerali, le merci sono designate secondo la nomenclatura della tariffa doganale. Per semplificare l'immissione dei dati, invece dei numeri a otto cifre della tariffa doganale e dei relativi numeri convenzionali vengono utilizzati dagli assoggettati al rapporto e all'imposta nonché nel sistema EED dell'ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini i numeri d'articolo a tre cifre specifici al prodotto. I numeri d'articolo devono essere menzionati come segue nei casi qui appresso:

- con EED secondo allegato cifra 9 „Descrizione del record per la trasmissione di dati“
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 7, colonna “N. articolo”

1.5 Record (RC)

Nel sistema informatico per l'imposta sugli oli minerali ogni transazione corrisponde a un record che serve a notificare la transazione separatamente per ogni depositario autorizzato e articolo nel rapporto periodico. Il termine «transazione» si riferisce a ogni singolo movimento di merce.

1.6 Plausibilità e controllo dei dati

L'UDSC sottopone a un controllo sommario della plausibilità tutti i dati trasmessi elettronicamente. Se durante il controllo vengono accertati degli errori, l'UDSC lo comunica all'assoggettato al rapporto. Quest'ultimo deve effettuare immediatamente le necessarie rettifiche e trasmettere nuovamente tutti i dati. La procedura va ripetuta finché il sistema accetta il rapporto e lo inserisce nella banca dati relativa agli oli minerali.

Il controllo di plausibilità si limita alle incompatibilità seguenti, verificabili dal sistema:

- periodo fiscale e del rapporto;
- numeri dei depositi;
- numeri dei depositari autorizzati o dei depositari delle scorte obbligatorie;
- numeri dei record;
- numeri degli articoli;
- scorte;
- importi dell'imposta.

Il controllo delle altre indicazioni fornite nei diversi record, in particolare per quanto concerne il confronto di rapporti e contro-rapporti, viene effettuato in una fase successiva.

Esempio: se una merce viene trasportata da un stabilimento di fabbricazione a un altro deposito autorizzato, il stabilimento di fabbricazione speditore nel suo rapporto periodico dichiara l'uscita con il record 202, mentre il deposito autorizzato che riceve l'invio dichiara l'entrata con il record 104 nel suo rapporto periodico. Per poter identificare tale operazione, per entrambi i record devono figurare indicazioni supplementari identiche (numero del deposito autorizzato / stabilimento di fabbricazione, numero del depositario autorizzato, numero del movimento, numero dell'articolo, quantità). Se il sistema accerta delle discordanze, l'UDSC le chiarisce. Gli assoggettati al rapporto devono fornire tutte le informazioni e adottare i provvedimenti necessari per eliminare tali discordanze. Normalmente l'UDSC fa effettuare all'assoggettato al rapporto le necessarie rettifiche mediante storno/ricontabilizzazione nel periodo di rapporto successivo oppure emana una decisione per la rettifica della dichiarazione fiscale periodica sulla riscossione posticipata o sulla restituzione dell'imposta.

1.7 Ordine dei record nel rapporto periodico

Per una migliore leggibilità (importante in caso di guasto del sistema o di identificazione degli errori), si consiglia di mantenere sempre il seguente ordine per i record:

POSIZIONE	DESCRIZIONE	RECORD
1	Prime scorte e scorte iniziali	500, 501
2	Immissione	102, 104, 106
3	Asportazione	201, 209, 215
4	Scorte finali e differenze	502, 503, 504
5	Linea di controllo	519

2. Descrizione dei singoli record

Nella tabella in basso sono elencate le transazioni dei stabilimenti di fabbricazione come deposito autorizzato.

Per motivi di leggibilità la descrizione dei singoli record si limita alle informazioni supplementari importanti. I dati validi per tutti i record sono desumibili dall'elenco alla cifra 5 „Matrice per il rapporto periodico di stabilimenti di fabbricazione“.

2.1 Panoramica dei record per il rapporto periodico

RECORD	MOVIMENTO	DESCRIZIONE
Immissioni in stabilimenti di fabbricazione - cifra 2.2		
102	Produzione propria → stabilimento di fabbricazione	Produzione propria
104	Da → stabilimento di fabbricazione	Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato
106	Ripresa lp → Stabilimento di fabbricazione	Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex stabilimento di fabbricazione)
Asportazioni dalle stabilimenti di fabbricazione - cifra 2.3		
201	Stabilimento di fabbricazione → libera pratica	Asportazione per la libera pratica
202	Stabilimento di fabbricazione → Da	Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato
203	Stabilimento di fabbricazione → RCO-f	Asportazione a destinazione di un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati
204	Stabilimento di fabbricazione → confine (esportazione)	Asportazione ai fini dell' esportazione
208	Stabilimento di fabbricazione → altre asportazioni	Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite)
209	Stabilimento di fabbricazione → uso proprio	Uso proprio nella stabilimento di fabbricazione
215	Stabilimento di fabbricazione → altri	Asportazione da stabilimento di fabbricazione non rilevante per l'imposta sugli oli minerali
Scorte in stabilimenti di fabbricazione - cifra 2.4		
500	Prime scorte stabilimento di fabbricazione	Prime scorte in stabilimenti di fabbricazione nuovamente autorizzate
501	Scorte iniziale stabilimento di fabbricazione	Scorte iniziale
502	Scorte finale stabilimento di fabbricazione	Scorte finale
503	Quantità mancante stabilimento di fabbricazione (Differenzia -)	Differenzia delle scorte „Quantità mancante”
504	Quantità eccedenza stabilimento di fabbricazione (Differenzia +)	Differenzia delle scorte „Quantità eccedenza”
Quantità totale - cifra 2.5		
519	Quantità totale	Linea di controllo

2.2 Immissioni in stabilimenti di fabbricazione

Per ogni periodo di rapporto, le immissioni devono essere notificate per deposito, depositario e articolo, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i record qui appresso:

2.2.1 Produzione propria - RC 102

Le transazioni di un rapporto periodico sono da notificare come partite globali.

È reputata data di movimento quella di chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

2.2.2 Immissione in provenienza da un altro deposito autorizzato - RC 104

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'immissione in deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che prende in consegna la merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del depositario autorizzato che effettua la spedizione unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito. Nel rapporto occorre riportare la quantità menzionata nella bolletta di scorta.

2.2.3 Ripresa in consegna di merci in provenienza dalla libera pratica (ex stabilimento di fabbricazione) - RC 106

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

Sono considerati data e numero di movimento la data e il numero dell'immissione in deposito.

I residui reimmessi in un deposito autorizzato possono essere computati con la dichiarazione fiscale periodica, ossia "defiscalizzati". La quantità immessa in deposito secondo il documento di scorta (bollettino di fornitura, di scarico, ecc.) dev'essere contabilizzata come immissione nella contabilità merci.

La restituzione dell'imposta viene di regola effettuata con la dichiarazione fiscale periodica (record 603); la relativa domanda può essere presentata all'UDSC anche con una dichiarazione fiscale separata.

2.3 Asportazioni dalle raffinerie di petrolio

Per ogni periodo di rapporto, le asportazioni devono essere notificate per deposito, singolo depositario e articolo, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i record qui appresso:

2.3.1 Asportazione per la libera pratica - RC 201

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Come data di movimento dev'essere indicata quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Rientrano pure nel record 201 le forniture immesse nel serbatoio per il consumo proprio (merce tassata). Le altre forniture per il consumo proprio rientrano nel record 209.

2.3.2 Asportazione a destinazione di un altro deposito autorizzato - RC 202

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che spedisce la merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del depositario autorizzato che prende in consegna la merce, unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito.

2.3.3 Asportazione a destinazione di un deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati - RC 203

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della bolletta di scorta.

Come numero d'assoggettato al rapporto dev'essere indicato il numero del depositario autorizzato che effettua la spedizione della merce e come numero di contro-rapporto d'assoggettato al rapporto quello del detentore delle scorte obbligatorie che prende in consegna la merce, unitamente al suo numero di contro-rapporto di deposito.

2.3.4 Asportazione ai fini dell'esportazione - RC 204

Ogni transazione dev'essere notificata come posto singolo.

È reputata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito ed è considerato numero di movimento quello della dichiarazione d'esportazione (e-dec o NCTS).

Il record 204 è pure applicabile alle forniture destinate a Samnaun se la totalità dell'invio è direttamente riesportata oltre confine dal deposito autorizzato.

2.3.5 Altre asportazioni (fanghi, campioni, perdite) - RC 208

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

È considerata data di movimento quella dell'asportazione dal deposito. Come numero di movimento occorre indicare quello del dossier oppure il numero di riferimento.

2.3.6 Uso proprio nella raffineria di petrolio - RC 209

Le transazioni concernenti un periodo di rapporto devono essere notificate globalmente.

Come data di movimento dev'essere indicata quella della chiusura (ultimo giorno del periodo fiscale).

Questo record è utilizzato nei casi in cui la merce è immessa in consumo direttamente dal serbatoio di deposito (riscaldamento, colonna di distribuzione, ecc.) e registrata costantemente con un contatore volumetrico. Le altre forniture per il consumo proprio vanno notificate con il record 201.

Se per il rifornimento dei veicoli e per il consumo proprio di combustibili liquidi esistono dei serbatoi separati contrassegnati "TASSATO", le rispettive forniture possono essere notificate con il record 201.

2.3.7 Asportazione da stabilimento di fabbricazione non rilevante per l'imposta sugli oli minerali - RC 215

Asportazione da stabilimenti di fabbricazione di prodotti destinati all'ulteriore elaborazione in altri stabilimenti di fabbricazione oppure non destinati all'impiego come carburante, ad esempio per alimentazione umana e per animali, lubrificazione e via di seguito. Il biodiesel (art. IOm 704 e 711), che esce dal deposito per l'utilizzazione come combustibile, deve lasciare il deposito come art. IOm 801 o 802.

La quantità di biocarburanti che esce dallo stabilimento di fabbricazione per gli impieghi summenzionati può essere notificata come voce globale per ogni articolo, periodo e deposito.

2.4 Scorte in stabilimenti di fabbricazione

Per ogni periodo di rapporto, le scorte (contabili o effettive) devono essere notificate per deposito, depositario autorizzato e articolo.

Devono essere rilevate tutte le merci assoggettate all'imposta che si trovano nel deposito autorizzato all'inizio e alla fine del periodo di rapporto (Raffinerie di olio di petrolio incluso zolfo e bitume). Non rientrano tra l'altro nella scorta:

- i prodotti custoditi nei serbatoi per il consumo proprio (già tassati);
- gli additivi da miscelare con i combustibili e i carburanti;
- i coloranti e le sostanze per la marcatura dell'olio da riscaldamento

Le differenze di scorta sono la differenza tra la scorta contabile e la scorta effettiva. Nelle raffinerie di olio di petrolio le differenze di magazzino corrispondono alle perdite di fabbricazione.

Al più tardi il 31.12 la scorta effettiva misurata e la differenza di scorta (-/+) devono essere notificate nel rapporto periodico con i record 503 o 504.

2.4.1 Prime scorte in stabilimenti di fabbricazione nuovamente autorizzate - RC 500

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente il primo giorno del mese civile).

Questo record è utilizzato esclusivamente per la prima notifica delle scorte iniziale i dei di depositi cui è conferito lo statuto di deposito autorizzato per l'inizio di un nuovo periodo di rapporto. Può trattarsi nel presente caso di depositi che fruivano in precedenza dello statuto di deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati o dei depositi di manovra ai quali l'autorità fiscale conferisce lo statuto di deposito autorizzato.

Con il record 500 devono essere notificate le scorte effettive (scorte effettive e di manovra) per depositario autorizzato e articolo. Le scorte iniziali concernenti tutti gli altri periodi di rapporto e periodi fiscali devono essere notificate con il record 501.

Le scorte finali e le differenze delle scorte devono pure essere notificate con i record 502, 503 o 504 alla fine del primo periodo di rapporto che segue il rilascio dell'autorizzazione.

2.4.2 Scorte iniziale - RC 501

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente il primo giorno del mese civile).

Le scorte iniziali corrispondono in tutti i casi alle scorte finali del periodo fiscale precedente.

Se per un depositario autorizzato è ripreso un nuovo articolo, le scorte iniziale dello stesso (quantità "0") dev'essere notificata con il record 501.

2.4.3 Scorte finale - RC 502

La scorte finale è riportata come scorte iniziale nel periodo di rapporto successivo.

È reputata data di movimento il primo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile)

2.4.4 Differenza di scorte „Quantità mancante” - RC 503

È reputata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile).

Le differenze delle scorte sono la differenza tra le scorte contabili e le scorte effettive.

La quantità mancante è notificata con il record 503. L'UDSC decide in merito alla tassazione delle quantità mancanti

Se il saldo contabile corrisponde al saldo effettivo, il record 503 è da notificare con la quantità "0".

Le quantità mancanti vengono calcolate come segue:

scorte iniziale (record 500 o 501)
+ immissioni (incl. movimenti contabili / riporti contabili di prodotti)
- asportazioni (incl. movimenti contabili / riporti contabili di prodotti)
<hr/>
= scorte contabile finale
- scorte effettive finale (record 502)
<hr/>
= quantità mancante (scorte effettive finale < scorte contabile finale)

2.4.5 Differenza di scorte „Quantità eccedenza” - RC 504

È reputata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (generalmente l'ultimo giorno del mese civile).

Le differenze di scorte sono la differenza tra le scorte contabile e le scorte effettiva.

Le eccedenze vengono calcolate come segue:

scorte iniziale (record 500 o 501)
+ immissioni (incl. movimenti contabili / riporti contabili di prodotti)
- asportazioni (incl. movimenti contabili / riporti contabili di prodotti)
<hr/>
= scorte contabile finale
- scorte effettiva finale (record 502)
<hr/>
= eccedenza (scorte effettiva finale > scorte contabile finale)

2.5 Linea di controllo - RC 519

È considerata data di movimento l'ultimo giorno del periodo di rapporto o del periodo fiscale (in generale l'ultimo giorno del mese civile).

Per il controllo EED delle quantità notificate, nel rapporto periodico deve pure essere menzionato il totale di tutte le quantità. A tale scopo, tutte le quantità notificate (immissioni, asportazioni, scorte iniziali, scorte finali, differenze, storni e nuove contabilizzazioni) di tutti gli articoli e di tutti i depositari autorizzati sono addizionate indipendentemente dal fatto che si tratta di dati in litri o chilogrammi.

3. Rapporti di correzioni

3.1 Correzioni con storno e ricontabilizzazione

Le immissioni e le asportazioni notificate inesattamente nel rapporto periodico del periodo fiscale in corso o di quello precedente devono essere rinotificate mediante storni (posti "meno") e ricontabilizzazioni (posti "più" dovuti agli storni). Nella casella "Codice storno" esse vanno designate con la lettera "S", risp. "N". Le correzioni di differenze non sono lecite (p.es. quantità parziali, ecc.).

La correzione dei record con storno e ricontabilizzazione deve pure essere utilizzata qualora le merci trasportate con bolletta di scorta verso un altro deposito sono per qualsivoglia motivo scaricate in un deposito (deposito autorizzato, deposito delle scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati) diverso da quello inizialmente previsto. Si ricorre alla medesima procedura se le merci vengono trasportate presso un assoggettato al rapporto/all'imposta (depositario autorizzato/detentore delle scorte obbligatorie) diverso da quello inizialmente previsto.

Occorre procedere conformemente allo schema qui appresso:

- per il depositario autorizzato o il detentore delle scorte obbligatorie interessati, il posto storno va menzionato separatamente sotto l'articolo originale e contrassegnato con una "S"; deve contenere i medesimi dati come quelli notificati per il periodo fiscale in corso o il periodo precedente;
- la rispettiva ricontabilizzazione (posto "più") dev'essere menzionata nel medesimo rapporto periodico e contrassegnata con una "N".

Occorre rilevare che nel periodo fiscale in corso gli storni e le ricontabilizzazioni possono essere dichiarati come tali unicamente se entrambi concernono il medesimo record. Se p.es. il record 401 è stato erroneamente menzionato al posto del record 201, il primo, sempre che il sistema non preveda le correzioni manoscritte, dev'essere stornato (contrassegnare il record con la "S") e il secondo ripreso in seguito nel rapporto periodico senza la designazione "N". Il presente ordinamento è valido per analogia anche per altri casi applicativi.

3.2 Correzioni con storno

Le immissioni e/o le asportazioni che non hanno mai avuto luogo e che sono state erroneamente menzionate nel rapporto periodico vanno notificate mediante storno (posti "meno"). Nella casella "Codice storno" (secondo cifra 6 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*“) esse vanno contrassegnate con la lettera "S". Tale modo di disbrigo è applicabile solo nei casi in cui non v'è stato nessun movimento di merci.

4. Reimmissione di merci vincolate a bolletta di scorta

4.1 Reimmissioni integrali

Se la totalità delle merci inizialmente destinate ad essere trasportate con bolletta di scorta a destinazione di un altro deposito vengono rinviate a quello di partenza (a causa di un errore di trasferimento, rifiuto dell'invio da parte del vettore, guasto del veicolo, ecc.), ciò dev'essere notificato nel rapporto periodico con i quattro record qui appresso. L'esempio è valido per analogia anche per altri casi applicativi.

1. Asportazione da un deposito autorizzato (numero di deposito 4057):

Il trasporto (qui dal 10 gennaio 2013) dev'essere notificato con il record 202 come previsto inizialmente dall'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489), con il numero del contro-rapporto di deposito (5989) e il numero del contro-rapporto d'assoggettato al rapporto (1057) del destinatario previsto

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 5989 1057

2. Storno dell'asportazione dal deposito autorizzato (numero di deposito 4012):

Bisogna ripetere i dati del record 202 notificato come asportazione. La rubrica S/N deve recare l'annotazione "S".

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 5989 1057 S

3. Correzione dell'asportazione da un deposito autorizzato (numero di deposito 4033):

L'annuncio del trasporto è rettificato con il record 202. Come numero di deposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre indicare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489). La rubrica S/N deve inoltre recare l'annotazione "N".

4057 202 1489 10012013 47784 280 12000 4012 1489 N

4. Immissione (reimmissione) nel deposito autorizzato (numero di deposito 4033):

L'immissione della merce nel deposito autorizzato dev'essere notificata con il record 104. Come numero di deposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre menzionare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489)

4057 104 1489 11012013 47784 280 12000 4012 1489

4.2 Reimmissioni parziali

Se solo una partita delle merci inizialmente destinate ad essere trasportate con bolletta di scorta a destinazione di un altro deposito è reimpressa nel deposito di partenza (a causa d'un infortunio o di altri eventi imprevedibili), ciò dev'essere notificato nel rapporto periodico con i quattro record qui appresso (i record secondo cifra 4.1 sopracitato cifre 1 a 3 sono applicabili senza modificazioni

4. Immissione (reimmissione parziale) in un deposito autorizzato (numero di deposito 4012):

L'immissione della merce nel deposito autorizzato dev'essere notificata con il record 104. Come numero di deposito/d'assoggettato al rapporto, risp. come numero del contro-rapporto di deposito/d'assoggettato al rapporto occorre indicare il numero dell'assoggettato al rapporto che effettua la spedizione (1489).

4012 104 1489 13012003 47784 280 8000 4012 1489

La partita di merce non reimpressa (nel presente caso: 4'000 litri) dev'essere notificata nella dichiarazione fiscale periodica con i record 801 segg. e i relativi codici d'aliquota.

5. Matrice per il rapporto periodico di stabilimenti di fabbricazione

5.1 Record relativi alle immissioni e asportazioni delle merci

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record						Osservazioni
			102	104	106	201	202	203	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	
N. assoggetto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	data d'immissione/d'asportazione in/di deposito
N. movimento	Char	10	■	■	■		■	■	n. d'immissione/d'asportazione in/di deposito
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4							n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) ²	Integer	3				■			solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR ³	Integer	6		■			■	■	n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assoggetto-CR	Integer	6		■			■	■	n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5							
Codice-VRU ⁴	Integer	1				■			ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	■	■	■	■	storno = S, ricontabilizzazione = N, altri: NULL

² n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada

³ CR = contro-rapporto

⁴ codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record				Osservazioni
			204	208	209	215	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	
N. assoggetto	Integer	6	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	data d'asportazione di deposito
N. movimento	Char	10	■	■			n. d'asportazione di deposito
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4	■				n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) ⁵	Integer	3			■		solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR ⁶	Integer	6					n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assoggetto-CR	Integer	6					n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5					
Codice-VRU ⁷	Integer	1			■		ricupero vapori benzina
Codice storno	Char	1	■	■	■	■	storno = S, ricontabilizzazione = N,altri: NULL

⁵ n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada

⁶ CR = contro-rapporto

⁷ codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

5.2 Record relativi alla alle scorte e alla linea de controllo

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record						Osservazioni
			500	501	502	503	504	519	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo di rapporto
N. deposito	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. Da (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	
N. assunto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	data di notifica delle scorte
N. movimento	Char	10							
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4							n. statistico dell'ufficio d'importazione
N. MT (modo di trasporto) ⁸	Integer	3							solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR ⁹	Integer	6							n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assunto-CR	Integer	6							n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5							
Codice-VRU ¹⁰	Integer	1							recupero vapori benzina
Codice storno	Char	1							storno = S, ricontabilizzazione = N,altri: NULL

⁸ n. MT: 20 = ferrovia / 30 = strada

⁹ CR = contro-rapporto

¹⁰ codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato
0 = recupero vapori benzina non assicurato

Disposizioni EED per la dichiarazione fiscale periodica dei stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti

Il credito fiscale sorge con l'immissione in consumo delle merci. Per immissione in consumo si intende:

- per le merci importate, il momento della loro immissione in libera pratica doganale;
- per le merci in depositi autorizzati (punti franchi, raffinerie di olio di petrolio; art. 27-32 LIOm), il momento in cui le merci lasciano il deposito o vi sono utilizzate;
- per le merci svincolate da un regime di sospensione (art. 32 LIOm), il momento secondo i due punti precedenti;
- per le merci fabbricate al di fuori di un deposito autorizzato, il momento della loro fabbricazione.

Sono soggetti all'imposta:

- i depositari autorizzati;
- i depositari di scorte obbligatorie;
- gli importatori;
- le persone che cedono, utilizzano o fanno utilizzare merci tassate per scopi soggetti a un'aliquota più elevata;
- le persone che cedono, utilizzano o fanno utilizzare merci non tassate.

La dichiarazione fiscale periodica può essere trasmessa all'UDSC sia per scritto sia in forma elettronica. Valgono le seguenti condizioni minime:

- quantità annua fabbricata < 5 milioni litri: dichiarazione deve essere formulata per iscritto (dichiarazione in forma elettronica opzionale);
- quantità annua fabbricata > 5 milioni litri: dichiarazione in forma elettronica obbligatoria.

Le presenti informazioni si riferiscono alle dichiarazioni periodiche degli stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti che trasmettono la loro dichiarazione periodica elettronicamente all'UDSC¹¹.

6. In generale

6.1 Dichiarazione fiscale periodica (DF.p)

Le dichiarazioni fiscali periodiche devono essere redatte e trasmesse con un sistema informatico. La trasmissione elettronica dei dati avviene esclusivamente tramite e-mail. Gli importatori in possesso di un'autorizzazione dell'UDSC per la dichiarazione fiscale periodica, i depositari autorizzati nonché i depositari di scorte obbligatorie devono consegnare una dichiarazione fiscale definitiva entro il decimo giorno del mese successivo. Un periodo corrisponde a un mese civile.

¹¹ Eccezione: Le dichiarazioni fiscali periodiche dei produttori di biocarburanti gassosi vanno inoltrati al servizio di clearing dell'Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG).

6.2 Numero dell'assoggettato al rapporto e all'imposta

Gli importatori abilitati a presentare una dichiarazione fiscale periodica nonché i depositari autorizzati e i detentori di scorte obbligatorie ricevono dall'UDSC un numero individuale d'assoggettato alla dichiarazione e all'imposta (*Internet UDSC / Informazioni per ditte / Tributi riscossi in territorio svizzero / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti*):

- assoggettati alla dichiarazione/all'imposta con merci che secondo la tariffa doganale elettronica (rubrica "Permessi") sono assoggettate al permesso della CARBURA:
 - numero PGI a quattro cifre della CARBURA;
- altri assoggettati alla dichiarazione/all'imposta:
 - numero a cinque cifre dell'assoggettato alla dichiarazione/all'imposta dell'UDSC

Nel rapporto periodico e nei casi qui appresso i summenzionati numeri d'assoggettato alla dichiarazione/all'imposta devono essere menzionati come segue:

- con EED secondo allegato cifra 7 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*“
- mod. 45.30 "Dichiarazione fiscale periodica": rubrica 5

6.3 Numerazione dei stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti

L'UDSC attribuisce un numero individuale di deposito a quattro cifre ad ogni stabilimento di fabbricazione (*Internet UDSC / Informazioni per ditte / Tributi riscossi in territorio svizzero / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti*). Nella dichiarazione fiscale periodica e nei casi qui appresso i numeri di deposito devono essere menzionati come segue:

- con EED secondo allegato cifra 7 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*“
- mod. 45.30 "Dichiarazione fiscale periodica": rubrica 7, colonna "N. deposito"

6.4 Numeri d'articoli

Nella tariffa d'imposta sugli oli minerali, le merci sono designate secondo la nomenclatura della tariffa doganale. Per semplificare l'immissione dei dati, invece dei numeri a otto cifre della tariffa doganale e dei relativi numeri convenzionali vengono utilizzati dagli assoggettati al rapporto e all'imposta nonché nel sistema EED dell'ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini i numeri d'articolo a tre cifre specifici al prodotto. I numeri d'articolo devono essere menzionati come segue nei casi qui appresso:

- con EED secondo allegato cifra 7 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*“
- mod. 45.20 "Rapporto periodico": rubrica 7, colonna "N. articolo"

6.5 Codice d'aliquota d'imposta

Il codice d'aliquota d'imposta di tre cifre corrisponde ad un'aliquota d'imposta in franchi per 1000 litri a 15 °C o per 1000 kg massa netta. I codici d'aliquota d'imposta validi per le rispettive aliquote d'imposta sono desumibili dalla lista articoli (*Internet UDSC / Informazioni per ditte / Tributi riscossi in territorio svizzero / Imposta sugli oli minerali / Per i contribuenti / Articoli / Aliquote d'imposta*).

I codici d'aliquota d'imposta devono essere menzionati come segue nei casi qui appresso:

- con EED secondo allegato cifra 7 „*Descrizione del record per la trasmissione di dati*“
- mod. 45.30 "Rapporto periodico": rubrica 7, colonna "CI"

6.6 Record (RC)

Nel sistema informatico per l'imposta sugli oli minerali ogni transazione corrisponde a un record che serve a notificare la transazione separatamente per ogni depositario autorizzato e articolo nel rapporto periodico. Il termine «transazione» si riferisce a ogni singolo movimento di merce.

6.7 Plausibilità e controllo dei dati

L'UDSC sottopone a un controllo sommario della plausibilità tutti i dati trasmessi elettronicamente. Se durante il controllo vengono accertati degli errori, l'UDSC lo comunica all'assoggettato al rapporto. Quest'ultimo deve effettuare immediatamente le necessarie rettifiche e trasmettere nuovamente tutti i dati. La procedura va ripetuta finché il sistema accetta il rapporto e lo inserisce nella banca dati relativa agli oli minerali.

Il controllo di plausibilità si limita alle incompatibilità seguenti, verificabili dal sistema:

- periodo fiscale e del rapporto;
- numeri dei depositi;
- numeri dei depositari autorizzati o dei depositari di scorte obbligatorie;
- numeri dei record;
- numeri degli articoli;
- scorte;
- importi dell'imposta.

Il controllo delle altre indicazioni fornite nei diversi record, in particolare per quanto concerne il confronto di rapporti e contro-rapporti, viene effettuato in una fase successiva.

Esempio: se una merce è immessa in libera pratica a partire d'un deposito autorizzato, quest'ultimo notifica come partita globale nel rapporto periodico, con il record 201, tutte le asportazioni effettuate durante il periodo fiscale. Nella dichiarazione fiscale periodica, il depositario autorizzato dichiara le merci con i record 601-607 in vista dell'imposizione definitiva. Per poter identificare tale operazione, per i record 201 (rapporto periodico) e 601 (dichiarazione fiscale periodica) devono figurare delle indicazioni suppletive identiche (numero del deposito autorizzato, numero del depositario autorizzato, numero del movimento, numero dell'articolo, quantità, modo di trasporto, VRU). Se il sistema accerta delle divergenze, l'UDSC le chiarisce. Gli assoggettati all'imposta devono fornire tutte le informazioni e adottare i provvedimenti atti a eliminare le divergenze.

6.8 Ordine dei record nella dichiarazione fiscale periodica

Per una migliore leggibilità (importante in caso di guasto del sistema o di identificazione degli errori), si consiglia di mantenere sempre il seguente ordine per i record:

POSIZIONE	DESCRIZIONE	RECORD	ORDINE
1	Asportazioni da stabilimenti di fabbricazione per l'immissione in libera pratica	601, 603, 604	Per articolo
2	Somma delle quantità RC 604	607	-
3	Uso proprio in stabilimenti di fabbricazione	701, 704	Per articolo
4	Somma delle quantità RC 704	707	-
5	Importo totale della dichiarazione fiscale periodica	999	-

7. Descrizione dei singoli record

Nella tabella in basso sono elencate le transazioni di depositari autorizzati, depositari di scorte obbligatorie e importatori. Per motivi di leggibilità la descrizione dei singoli record si limita alle informazioni supplementari importanti.

7.1 Panoramica dei record per la dichiarazione fiscale periodica

RECORD	MOVIMENTO	DESCRIZIONE
Asportazioni da stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti per l'immissione in libera pratica - cifra 7.2		
601	Quantità lorda	Ripartizione delle quantità lorda secondo contatore
603	Riprese	Riprese in consegna di merci in provenienza della libera pratica (ex stabilimenti di fabbricazione)
604	Quantità netta	Quantità netta per stabilimento di fabbricazione
607	Quantità totale	Quantità totale per aliquota d'imposta (linea fiscale)
Uso proprio in stabilimenti di fabbricazione - cifra 7.3		
701	Quantità lorda	Ripartizione delle quantità lorde secondo contatore
704	Quantità netta	Quantità netta per stabilimento di fabbricazione
707	Quantità totale	Quantità totale per aliquota d'imposta (linea fiscale)
Importo totale della dichiarazione fiscale periodica - cifra 7.4		
999	Importo totale	Importo totale della dichiarazione fiscale periodica

7.2 Asportazioni da stabilimenti di fabbricazione per biocarburanti per l'immissione in libera pratica

Per ogni periodo di rapporto, le immissioni in libera pratica devono essere notificate per deposito autorizzato, articolo e aliquota d'imposta, singolarmente o globalmente a seconda della transazione. Fanno stato i seguenti record:

7.2.1 Ripartizione delle quantità lorda secondo contatore - RC 601

Le transazioni di un periodo di rapporto, ripartite secondo le possibili varianti VRU/modo di trasporto, devono essere dichiarate come una partita globale.

Tutte le quantità che durante il periodo fiscale sono state immesse in libera pratica e notificate nel rapporto periodico all'UDSC con il record 201 devono essere dichiarate in vista dell'imposizione con il record 601.

Se durante un periodo vengono immesse in libera pratica merci di un articolo soggette ad aliquote d'imposta diverse a seconda del loro impiego, occorre ripartire tali quantità tra i possibili codici d'aliquota d'imposta (secondo cifra 1.5 "Codice d'aliquota d'imposta" sopracitato).

Le indicazioni necessarie per tale record corrispondono a quelle notificate nel rapporto periodico con il record 201.

7.2.2 Riprese in consegna di merci in provenienza della libera pratica (ex stabilimenti di fabbricazione) - RC 603

Ogni transazione dev'essere notificata singolarmente.

Le quantità che durante il periodo fiscale sono state ricondotte dalla libera pratica al deposito autorizzato e notificate nel rapporto periodico con il record 106 devono essere notificate per la restituzione con il record 603.

Le indicazioni necessarie per il record 603 corrispondono a quelle notificate nel rapporto periodico con il record 106.

7.2.3 Quantità netta per stabilimento di fabbricazione - RC 604

Determinazione della quantità netta da tassare per stabilimento di fabbricazione. Calcolo:

$$\begin{array}{r} + \text{ quantità RC 601 } \text{ quantità lorda} \\ - \text{ quantità RC 603 } \text{ riprese della libera pratica} \\ = \underline{\text{ quantità RC 604 }} \text{ quantità netta} \end{array}$$

7.2.4 Quantità totale per aliquota d'imposta (linea fiscale) - RC 607

Determinazione della quantità complessiva per aliquota fiscale (linea fiscale) da tassare per l'assoggettato all'imposta (depositario autorizzato) in tutti i depositi franchi e raffinerie di petrolio. Calcolo:

Somma delle quantità RC 604 per aliquota d'imposta = quantità RC 607 per aliquota d'imposta

7.3 Uso proprio in stabilimenti di fabbricazione

Per ogni periodo di rapporto, il consumo proprio assoggettato all'imposta dev'essere notificato globalmente per stabilimento di fabbricazione, articolo e aliquota d'imposta. Fanno stato i seguenti record:

7.3.1 Ripartizione delle quantità lorde secondo contatore - RC 701

Tutte le quantità che durante il periodo fiscale sono state utilizzate per il consumo proprio e notificate nel rapporto periodico all'UDSC con il record 209 devono essere dichiarate in vista dell'imposizione.

Le merci d'un articolo soggette ad aliquote d'imposta diverse a seconda del loro impiego devono essere ripartite secondo i possibili codici d'aliquota d'imposta (secondo cifra 6.5 "Codice d'aliquota d'imposta" sopracitato).

Le indicazioni necessarie per il record 701 corrispondono a quelle notificate nel rapporto periodico con il record 209.

7.3.2 Quantità netta per stabilimento di fabbricazione - RC 704

Determinazione della quantità netta da tassare per stabilimento di fabbricazione. Calcolo:

$$+ \text{ quantità RC 701 } \text{ quantità lorda} = \text{ quantità RC 704 } \text{ quantità netta}$$

7.3.3 Quantità totale per aliquota d'imposta (linea fiscale) - RC 707

Determinazione della quantità complessiva per aliquota d'imposta (linea fiscale) da tassare per l'assoggettato all'imposta (depositario autorizzato) in tutti i depositi autorizzati. Calcolo:

Somma delle quantità RC 704 per aliquota d'imposta = quantità RC 707 per aliquota d'imposta

7.4 Importo totale della dichiarazione fiscale periodica - RC 999

Alla fine della dichiarazione fiscale periodica occorre indicare l'importo totale netto in franchi che deve corrispondere all'importo da pagare.

L'importo totale risulta dalla somma di tutte le linee fiscali meno i RC 992 e 993.

Una dichiarazione fiscale periodica presenta un solo RC 999. Se il contribuente è nel contempo importatore, depositario autorizzato e/o depositario di scorte obbligatorie, egli notifica il RC 999 una sola volta alla fine della dichiarazione fiscale periodica.

8. Matrice per la dichiarazione fiscale periodica dei stabilimenti di fabbricazione

Nome del campo	Tipo	Lung.	Record								Osservazioni
			601	603	604	607	701	704	707	999	
Periodo/mese	Date	8	■	■	■	■	■	■	■	■	ultimo giorno del periodo fiscale
N. assoggetto	Integer	6	■	■	■	■	■	■	■	■	n. D-at (deposito proprio)
N. record	Integer	3	■	■	■	■	■	■	■	■	
N. deposito	Integer	6	■	■	■		■	■			n. Da (deposito proprio)
Data movimento	Date	8	■	■	■	■	■	■	■	■	data della ripresa/di chiusura
N. movimento	Char	10		■							n. della ripresa
N. articolo	Integer	5	■	■	■	■	■	■	■		
Quantità	Integer	11	■	■	■	■	■	■	■		in litri a 15 °C o in chilogrammi
N. ufficio doganale	Integer	4									n. statistico dell'ufficio doganale
N. MT (modo di trasporto) ¹²	Integer	3									solo se codice VRU = 1
N. deposito-CR ¹³	Integer	6									n. (Da/DSO-f; altro deposito)
N. assoggetto-CR	Integer	6									n. (D-at/P-so; altro deposito)
N. articolo-CR	Integer	5	■	■	■	■	■	■	■		
Importo d'imposta	Number	13				■			■	■	
Codice-VRU ¹⁴	Integer	1	■				■				ricupero vapori benzina

¹² n. MT: 20 (ferrovia) o 30 (strada)

¹³ CR = contra rapporto

¹⁴ codice VRU: 1 = recupero vapori benzina assicurato / codice VRU: 0 = recupero vapori benzina non assicurato

9. Descrizione del record per la trasmissione di dati

N.	Nome del campo	Tipo	Pos.	Formato	Lung.	Osservazioni
1	Periodo/mese	Date	1 a 8	DDMMYYYY	8	ultimo giorno del periodo di rapporto/periodo fiscale
2	N. deposito	Integer	9 a 14		6	n. (Da/DSO-f; deposito proprio)
3	N. record	Integer	15 a 17		3	
4	N. soggetto	Integer	18 a 23		6	n. (D-at/P-so; deposito proprio)
5	Data movimento	Date	24 a 31	DDMMYYYY	8	data (immissione/asportazione/sdoganamento/chiusura)
6	N. movimento	Char	32 a 41		10	n. (BS/immissione/asportazione/sdoganamento)
7	N. articolo	Integer	42 a 46		5	
8	Quantità	Integer	47 a 57		11	in litri a 15 °C o in chilogrammi (secondo dell'articolo)
9	N. ufficio doganale	Integer	58 a 61		4	n. statistico dell'ufficio di sdoganamento (import/export)
10	N. MT (modo di trasporto)	Integer	62 a 64		3	solo se codice VRU = 1
11	N. deposito-CR	Integer	65 a 70		6	n. (Da/DSO-f; altro deposito)
12	N. soggetto-CR	Integer	71 a 76		6	no (D-at/P-so; altro deposito)
13	N. articolo-CR	Integer	77 a 81		5	
14	Codice-VRU	Integer	82		1	ricupero vapori benzina assicurato = 1 ricupero vapori benzina non assicurato = 0
15	Codice storno	Char	83		1	S, N o NULL (non ZERO; solo rapporto periodico)
16	Codica aliquota d'imposta	Integer	84 a 86		3	(solo dichiarazione fiscale periodica)
17	Importo d'imposta	Number	87 a 99	13.2	13	9999999999.99 (solo dichiarazione fiscale periodica)
Lunghezza totale del record					99	

Filename: Esempio rapporto periodico: **M004057.006**
M = R.p / **004057** = n. deposito / **006** = periodo (qui giugno)

Filename Beispiel periodische Steueranmeldung: **S001489.006**
S = p.Sta / **001489** = Firma-Nr. / **006** = periodo (qui giugno)

9.1 Spiegazioni e standard

- formato dei dati: ASCII
- i campi testuali vanno allineati a sinistra
- formato della data: DD = giorno, MM = mese, YYYY = anno
- i campi numerici vanno allineati a destra
- i campi numerici vanno completati a sinistra con zeri se mancano delle cifre (zeri anteposti)
- virgole, apostrofi e depositi (separazioni in decine, migliaia e date) non vanno trasmessi

10. Tabella delle abbreviazioni

BD IOm	banca dati imposta sugli oli minerali
CARBURA	l'organizzazione svizzera di scorte obbligatorie di prodotti petroliferi
CR	Contra-rapport
Da	deposito autorizzato
D-at	Depositari autorizzati
DF.p	Dichiarazione fiscale periodica
DSO-f	Deposito di scorte obbligatorie fuori da depositi autorizzati
e-dec	Procedura di dichiarazione elettronica per l'importazione dell'UDSC
EED	elaborazione elettronica dei dati
LIOM	Legge federale sull'imposizione degli oli minerali
MT	modo di trasporto
NCTS	Nuovo sistema di transito informatizzato
OIOm	Ordinanza sull'imposizione degli oli minerali
P-so	proprietari di scorte obbligatorie
RC	Record
R.p	Rapporto periodico
UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
VPS	Dispositivo di riutilizzazione dei vapori (Vapour Processing System)
VRU	Dispositivo di recupero dei vapori (Vapor Recovery Unit)